



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 OTTOBRE 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciotto** del mese di **Ottobre** alle ore **16:00** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale **per proseguire i lavori consiliari del rinvio del punto posto all'ordine del giorno della seduta del 27.09.2023.**

All'appello nominale alle ore 16:27, risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona	P
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	P
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	P
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone	P

Presenti n. 12

Partecipa il Segretario comunale, dr.ssa. Giuseppina Buffa.

Si dà atto della presenza del Sindaco, degli Assessori Ciulla, Di Bella, Tinervia, Cannavò e Platano, il responsabile del settore finanziario Dr.ssa Nugara e il Revisore Dr. Vincenzo Traina.

Il Presidente Giusi Sapienza verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione del 1° punto posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:
1) MOZIONE DEL GRUPPO "RESET" RELATIVO ALL'EMENDAMENTO N. 8 DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, legge la mozione e spiega che la proposta della stessa è stato un modo per sollevare il problema degli elevati costi delle indennità.

Il Consigliere Di Noto, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che non si sarebbe mai aspettata una mozione di questo tipo dal gruppo "Reset" e che a questo punto si tratta di populismo e che, quindi si asterrà dalla votazione, non perchè viene chiesta la riduzione dell'indennità ma perchè viene addirittura imposto il modo in cui utilizzarla.

Il Consigliere Sapienza Giuseppe Manuel, chiesta ed ottenuta la parola, dice che ha sempre avuto una idea di politica non incentrata sul guadagno quindi se c'è qualcuno che propone di rinunciare a qualcosa ideologicamente si trova d'accordo. Allo stesso tempo però è giusto lasciare la decisione ai singoli. Quindi dichiara di astenersi proprio perchè per principio lui concorda con la richiesta di rinunciare a parte dell'indennità per destinarla alla collettività, ma allo stesso tempo non può essere lui a decidere per gli altri. Continua dicendo che lui personalmente il suo gettone di presenza lo ha sempre devuluto ad Associazione benefiche.

Il Consigliere Pianello, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la sua opinione in parte contrasta con quella degli altri e che trattasi di una decisione assolutamente personale, riconosce che è apprezzabile ridurre le indennità, per questo motivo è apprezzabile il gesto per esempio fatto allora dal precedente presidente del Consiglio comunale, ma l'indirizzo mette la persona in difficoltà perchè sembra essere un attacco alla persona. D'altra parte la rinuncia dovrebbe essere assolutamente volontaria, fatta quindi su richiesta non sarebbe per me motivo di apprezzamento; sono contraria perchè l' indirizzo viene dato da altri e si indica anche la destinazione. Rivolgendosi all'amministrazione la invita a puntare sugli interventi da effettuare sul centro Saputo.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, dice che la mozione ha trovato il suo fine e cioè che si sollevi la questione in Consiglio. E' importante parlarne, in quanto soprattutto negli anni passati sul punto ci sono state divisioni di pensiero e il gruppo "Reset" crede che sia giusto discuterne anche perchè il bilancio dimostra che le somme relative alle indennità e ai rimborsi sono molto aumentate. I Consiglieri non dovrebbero meravigliarsi in quanto la passata amministrazione, di cui la Consigliera Crisci faceva parte, il primo anno di mandato si ridusse parte dell'indennità per rimpinguare i capitoli degli eventi culturali, quindi non vede la meraviglia della proposta proveniente dal gruppo "Reset", considerando che l'ha fatto senza proclami. Al gruppo preme sottolineare che è importante che la riduzione, che dovrebbe essere volontaria, sia posta in questione perchè per esempio nel bilancio dell'anno prossimo non avremo il raffronto per capire quanto questa spesa è aumentata. Si è ottenuto il risultato cui il gruppo "Reset" aspirava, cioè di parlare delle indennità e del Don Bosco, e della necessità che si facciano interventi, sebbene siano consapevoli che non sia colpa di nessuno se non si siano realizzati spesso si può ad andare avanti solo con i finanziamenti esterni.

Il Consigliere Di Noto, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara basita. Legge testualmente le dichiarazioni fatte durante una precedente seduta consiliare dalla passata amministrazione (Delibera n. 15 C.C. Del 01.03.2016): "il Sindaco Crisci ritiene che non si possa pretendere di rimetterci di tasca propria e che sia corretto che la politica abbia un giusto costo, non un costo pari a zero." "a parere del vice Sindaco, ognuno può pensarla come vuole ma di fronte a questi importi non ritiene che si stia spremendo il bilancio più del dovuto. Ritiene, anzi, che si abbia l'ambizione di spendere il proprio tempo nel miglior modo possibile e si augura di non doversi mai trovare nelle condizioni di ridiscutere le indennità che rientrano in una normale gestione amministrativa di un Comune di queste dimensioni." "il Consigliere Filingeri afferma che, quando si propone la riduzione delle indennità, si guarda alla riduzione dei costi della politica anzichè ad un investimento nelle persone chiamate ad amministrare." Conclude che resta basita perchè, se oggi si pone la questione affinchè se ne parli, allora se ne poteva parlare anche prima.

Il Consigliere Purpura, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che si trova totalmente contrario alla richiesta avanzata dal gruppo "Reset", perchè le indennità degli amministratori, pur sembrando una cifra consistente nel complesso, per ogni singolo amministratore sono cifre minime, considerando che un amministratore sta in Comune anche 12 ore al giorno. Per questo motivo ritengo che non sia un guadagno ma un rimborso spese, quindi con la riduzione mi sembrerebbe di infilare le mani in tasca agli amministratori che già spendono il loro tempo per dedicarsi alla comunità.

Il Consigliere Pianello, chiesta ed ottenuta la parola, dice che avrebbe preferito che il reperimento delle somme fosse finalizzato allo scopo di fornire un servizio. In più afferma che sentire dire che la questione sia solo occasione per parlarne le sembra una scelta populista

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che concorda con quanto detto dai Consiglieri, con una differenza: la passata amministrazione giudicò la richiesta di riduzione dell'opposizione populista in quanto era quantificata nel 50%; oggi l'opposizione chiede una riduzione senza indicare una percentuale. E' contenta che il tempo abbia dato i suoi frutti, fermo restando che non ha mai detto di avere fatto la richiesta solo per parlarne ma per ottenere un risultato. Inoltre rileva che la quota di rimborso spese è anomala e che la somma per le spese di rappresentanza è elevata, che questa amministrazione ha speso in un'anno quello che loro hanno speso in sei anni. Sottolinea che la passata amministrazione ha ridotto le indennità senza nessuna richiesta.

Interviene il Sindaco, che dice che, siccome si parla di spese, si sente tirato in ballo e che la Consigliera Crisci sta facendo lezione di populismo. Gli amministratori del Comune di Monteplepre hanno l'indennità prevista dalla legge, dice che fa il sindaco a tempo pieno e che, dunque, la sua indennità è prevista dalla legge. Peraltro Monteplepre è tra i pochi Comuni che non ha fatto ancora l'aumento e si è deciso di fare la richiesta solo per la percentuale coperta dai fondi regionali, poi ci sarà un adeguamento dal prossimo anno. Il legislatore regionale infatti, con una legge presentata in assemblea, ha previsto che le somme sono a destinazione vincolata; quanto alle spese di rappresentanza, afferma le utilizzate solo per motivi istituzionali e che, siccome comunque le spese sono documentate, se necessario la Consigliera farà i dovuti rilievi. Riguardo al centro Saputo ribadisce che ha trovato una discarica pubblica e che si sono potuti fare al momento solo gli interventi minimi per renderlo presentabile e che la Consigliera Crisci, allora Sindaca, ha avuto quattro anni di tempo per intervenire sul centro, anche solo accantonando 10.000,00 euro all'anno. Conclude assicurando che gli interventi saranno fatti dall'amministrazione Terranova allocando delle somme nel bilancio 2024 e che quindi la situazione sulle indennità non la vede conducente.

Interviene l'Assessore Cannavò, che, ritornando indietro nel tempo, ricorda che una volta la Sindaca Crisci le disse che aveva cambiato il punto di vista oltre che la sedia e vorrebbe precisare che ha cambiato posizione proprio grazie a lei e per questo motivo non rinuncia all'indennità, in quanto essa mi permette di dedicarmi al bene del mio ente. La Consigliera Crisci ha parlato di aumenti spropositati, ma, facendo dei calcoli e dei paragoni, afferma che non c'è un aumento rispetto alle indennità precedenti, tranne che per una posizione. Si ha avuto l'opportunità di avere un quinto assessore e si è sfruttata la possibilità di disporre di un'altra persona. Conclude ringraziandola per averle aperto la mente a suo tempo su tale questione.

La Consigliera Palazzolo, chiesta ed ottenuta la parola, premette che l'indennità è garantita dalla costituzione e che si chiede solamente una riduzione dell'indennità, senza l'indicazione di una percentuale stabilita, rimettendosi alla sensibilità della Giunta.

La Consigliera Di Noto, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che se il gruppo Reset avesse portato una richiesta di dimezzamento delle indennità, per coerenza e principio l'avrebbe dovuta votare.

La Consigliera Pianello, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che le piacerebbe che, indipendentemente dell'esito della votazione, fuori da questa aula non si dicesse che se la mozione non fosse accolta questa amministrazione è legata ai soldi.

Il Consigliere Bono, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che voterà contrariamente, perchè lascia liberi gli assessori su questa scelta, peraltro guardando ai verbali delle giunte della precedente amministrazione, ha notato che spesso gli assessori erano assenti e nonostante ciò nessuno ha fatto commenti a riguardo.

Interviene l'Assessore Platano, citando il giurista Calamandrei nel suo libro *Indennità e rappresentanza* " tutte le cariche istituzionali tra cui parlamentari, consiglieri regionali, assessori, sindaci e presidenti dei consigli comunali hanno diritto ad una indennità in quanto rappresentano le istituzioni. Infatti tale indennità è stata una grande conquista della nostra democrazia, che ha permesso a qualsiasi classe sociale di potere ricoprire le suddette cariche. Inoltre l'art. 69 della nostra Costituzione li prevede espressamente". Continua dicendo che Calamandrei asseriva inoltre "che la democrazia ha un costo e in quanto tale chi ricopre tali cariche istituzionali deve percepire le indennità previste, affinché la politica non sia appannaggio delle classi sociali più ricche." A questo punto dice che l'indennità di assessore, sindaco e presidente del consiglio non

può essere messo in discussione e che, dato che le indennità degli amministratori del Comune di Montelepre sono basse, non sarebbe stato necessario nemmeno aprire un dibattito, considerato che per espletare questa funzione si sacrifica il lavoro e la famiglia. Conclude, rivolgendosi alla Consigliera Crisci, che visto la sua onestà intellettuale non si sarebbe mai aspettato un intervento su questa specifica tematica.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che sull'intervento del Consigliere Bono stenderebbe un velo pietoso e non le risulta che le indennità degli assessori siano delle diarie. La questione del Don Bosco invece le sta a cuore; pensa che il Sindaco non abbia idea di come fosse il centro Saputo quando è stato donato al Comune. Ringrazieremo sempre la famiglia Saputo per quanto è stato fatto. Una parte del Don Bosco è stato effettuato grazie a finanziamenti ministeriali, questa Amministrazione l'ha già ereditato con delle migliorie.

Il Presidente del Consiglio, chiede 10 minuti di sospensione.

Il Presidente del Consiglio alle ore 17:20 pone ai voti la proposta di sospensione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 7

assenti: 5 (Consiglieri Bono, Di Noto, Purpura, Falletta e Tinervia)

favorevoli: 7

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, **approva la sospensione.**

Il Consiglio comunale riapre i lavori alle ore 17:42, presenti tutti i consiglieri.

Interviene il Sindaco, che informa i Consiglieri comunali che dal 2023 ai Sindaci spetterà anche la tredicesima, che ha già deciso di donare in beneficenza, infatti li donerà alle parrocchie.

Il Consigliere Ioco, chiesta ed ottenuta la parola, rispondendo al precedente intervento dell'Assessore Platano specifica che la mozione presentata è firmata dalla Consigliera Crisci in quanto capogruppo e che è il pensiero condiviso di tutti i Consiglieri di minoranza, quindi non capisce perchè parlando di onestà intellettuale si rivolga solo a lei.

Interviene l'Assessore Platano, dicendo che si è rivolto alla Consigliera Crisci in quanto firmataria della mozione.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, indice la votazione **della mozione** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12

Favorevoli: 4 (Consiglieri Crisci, Palazzolo, Ioco e Sapienza Vitalba).

Contrari: 4 (Consiglieri Falletta, Purpura, Pianello e Bono).

Astenuti: 4 (Consiglieri Sapienza Giusi, Sapienza Giuseppe Manuel, Tinervia e Di Noto).

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale all'unanimità non approva“.**

La decisione viene repertoriata al n. 39 del 18.10.2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione **del 2° punto posto all'ordine del giorno della seduta del 28.10.2023**, avente ad oggetto:

2° “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000”

Il Presidente da lettura della proposta e al termine chiede all'Assessore Cannavò di procedere alla lettura degli emendamenti tecnici.

L'Assessore Cannavò legge l'emendamento prot. 13642 del 28.09.2023 (*all. sub 1*)

Il Presidente, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione dell'emendamento che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: “**il Consiglio Comunale all'unanimità approva**”.

L'Assessore Cannavò legge l'emendamento prot. 13643 del 28.09.2023 (*all. sub 2*)

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che nell'emendamento non si fa cenno dell'imput di questo emendamento rappresentato dal rilievo fatto dal gruppo “Reset” nella seduta dell' approvazione del DUP. Continua dicendo che il rilievo sollevato quindi era corretto e che si sarebbe potuto anche precisare che l'emendamento nasce da un rilievo del suo gruppo.

Il Presidente, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione dell'emendamento che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: “**il Consiglio Comunale all'unanimità approva**”.

L'Assessore Cannavò legge l'emendamento prot. 13644 del 28.09.2023 (*all. sub 3*)

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, chiede come e se, rilevi tale previsione, sugli stanziamenti di bilancio e sul pareggio e non è chiaro su come incida sull'equilibrio.

Interviene la Dott.ssa Nugara spiegando che si tratta di una previsione di legge e che l'emendamento integra la proposta di Consiglio.

Il Presidente, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione dell'emendamento che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: “**il Consiglio Comunale all'unanimità approva**”.

L'Assessore Cannavò legge l'emendamento prot. 13652 del 12.10.2023 (*all. sub 4*)

Interviene l'Assessore Tinervia per spiegare che sono arrivati questi fondi, ma non si hanno strutture nel territorio per utilizzarli; si era valutata la possibilità di fare dei voucher ma ciò non è possibile, in quanto non vi sono istituti paritari; è stato altresì valutato se c'era gente che era interessata a portar i ragazzi a Palermo ma non si sono avute risposte positive.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, chiede se non si potevano utilizzare nemmeno come buoni baby sytter.

Interviene l'Assessore Tinervia spiegando che prima era possibile perchè era un contributo erogato dell'INPS.

L'Assessore Cannavò legge l'emendamento prot. 14363 del 12.10.2023 (*all. sub 5*)

Interviene l'Assessore Tinervia dicendo che è arrivata la stessa somma dell'anno scorso e si sta utilizzando per potenziare il servizio SAD, avendo una graduatoria di 26 disabili; l'eccedenza non coperta si copre proprio con queste somme.

Il Presidente, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione dell'emendamento che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale all'unanimità approva“.**

La Consigliera Sapienza Vitalba, chiesta e ottenuta la parola, rileva delle perplessità sulle entrate e chiede delucidazioni sulla differenza di importo relativo alla vendita dei beni alienabili al titolo 4 del bilancio, in quanto è prevista una entrata che è riferita alla Casa del Fanciullo, la cui cifra è indicata come vendita dei beni immobiliari presente per euro 549.996,07 e stimata nel valore dell'immobile indicato nel piano delle valorizzazioni per euro 1.222.830,00; chiede, poichè tale voce di entrata essendo a fine anno è impossibile che venga realizzata, quali siano le spese alle quali i cittadini dovranno rinunciare.

Interviene la Dott.ssa Nugara dicendo che la procedura di vendita dell'immobile, così come indicato nel piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni, è ancora attuabile, pur avendo un tempo residuo limitato. In via prudenziale, la spesa in conto capitale sarà opportunamente monitorata.

La Consigliera Sapienza Vitalba, chiesta e ottenuta la parola, chiede se non sarebbe stato prudente mettere stanziamento 0 e poi prevedere le entrate e la relativa spesa nell'anno 2024.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, dice che dal punto di vista finanziario il pareggio si garantisce, ma da un punto di vista politico le preme sapere a cosa questa amministrazione ha deciso di rinunciare, dato che, essendo a novembre e non essendo stato pubblicato un avviso di vendita, difficilmente si arriverà entro l'anno alla stipula del contratto e al trasferimento delle somme e alla conseguenziale spesa; inoltre afferma di avere cercato voci di investimento che potrebbero essere coperte da tale entrata, ma si sono trovate solo piccole somme, quindi si chiede come si arrivi alla cifra indicata nell'entrata, chiede se si ha la consapevolezza politica che si stanno mettendo spese che non verranno realizzate nella realtà o se invece il bilancio è un pò un libro dei sogni.

Interviene l'Assessore Cannavò affermando che la scelta di inserire questo bene viene già da una valutazione fatta lo scorso anno, tanto che le somme non sono state inserite nel 2022 avendo approvato il bilancio a fine anno; occorre tentare di acquisire tale entrata, nella certezza che le spese verranno effettuate solo se si realizza l'entrata, se l'ufficio di ragioneria garantisce che la spesa è controllata, era giusto tentare di realizzare l'entrata.

Interviene il Sindaco dicendo che il bando non si poteva fare senza il bilancio, gli atti sono pronti.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, dice che si tratta di aspetti politici, sono state inserite spese che di certo non potranno essere realizzate, troviamo le previsioni molto azzardate; chiede inoltre in ordine ad altra entrata di cui aveva già chiesto delucidazioni in sede di DUP e riguardo il capitolo generale delle entrate, in particolare chiede se le entrate del servizio idrico anni pregressi rientrano tra residui

eliminati.

Interviene la Dott.ssa Nugara spiegando che per il servizio idrico, relativamente all'attività di riscossione coattiva, si è proceduto ad accertare gli avvisi inviati nel 2022 con scadenza 2023.

Il Segretario comunale precisa che l'eliminazione dei residui attivi serve a non far concorrere entrate incerte sugli equilibri di bilancio in linea con i principi contabili, ma l'entrata può sempre essere riscossa.

Interviene la Dott.ssa Nugara dicendo che le previsioni relative all'idrico sono annualità per cui si è proceduto all'eliminazione dei residui relativi al ruolo ordinario con iscrizione delle somme per cui è stata fatta l'attività di accertamento con invio degli atti nel 2022.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che nell'elenco nello schema delucidativo sui mutui di 250 mila euro compaiono voci sulla manutenzione straordinaria, chiede se queste sono incluse nel prospetto del PEF che è stato ratificato quest'anno e se dobbiamo andare a conguaglio il prossimo anno.

Interviene l'Assessore Cannavò chiarendo che si andrà a conguaglio, anche perchè occorre aspettare la risposta sull'accettazione del mutuo da Cassa Depositi e Prestiti.

Interviene il Dott. Montemaggiore specificando che dal prossimo anno Montelepre dovrà adeguare la tariffa.

La Consigliera Crisci, chiesta e ottenuta la parola, chiede in ordine alla spesa prevista per il depuratore che passa da 116 mila euro dell'anno scorso a 200 mila euro coperti con il mutuo, voleva sapere se il progetto è stato definitivo.

Interviene il Sindaco affermando che il progetto è quasi pronto, si è fatto lo studio del depuratore, si è dato l'incarico, presto verrà consegnato dal professionista l'adeguamento di questo progetto; è importante risolvere il problema, occorre considerare che la centrifuga costa 70 mila euro.

La Consigliera Crisci, chiesta e ottenuta la parola, chiede se non si è riusciti ad ottenere un incremento del finanziamento.

Interviene il Sindaco affermando che la Regione dovrebbe coprire i maggiori costi derivanti dall'incremento fatto così da estinguere il mutuo.

La Consigliera Crisci, chiesta e ottenuta la parola, chiede **10 minuti** di sospensione.

Il Presidente del Consiglio alle ore 18:40 pone ai voti la proposta di sospensione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 12

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, **approva all'unanimità la sospensione.**

Il Consiglio comunale riapre i lavori alle ore 19:05, presenti tutti i consiglieri.

Il Consigliere Simone Ioco, chiesta e ottenuta la parola, da lettura della dichiarazione di voto del Gruppo Consiliare RESET MONTELEPRE che si allega al presente verbale (*all. Sub 6*)

Il Consigliere Di Noto, chiesta e ottenuta la parola, fa la sua personale dichiarazione di voto che si allega al presente verbale (*all. Sub 7*)

Il Consigliere Giuseppe Manuel Sapienza, chiesta e ottenuta la parola, fa la dichiarazione di voto del Gruppo Consiliare VIVERE MONTELEPRE (*all. Sub 8*)

Il Presidente, constatato che non vi sono interventi indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 8

contrari: 4 (*Consiglieri Crisci, Palazzolo, Sapienza Vitalba e Ioco*)

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale “approva“.**

Il Presidente del consiglio indice la votazione dell'immediata esecutività che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 8

contrari: 4 (*Consiglieri Crisci, Palazzolo, Sapienza Vitalba e Ioco*)

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva l'immediata esecutività.“.**

La decisione viene repertoriata al n. 40 del 18.10.2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta quando l'orologio segna le ore 19:20

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to Dott.ssa Giusi Sapienza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Dr. Mario Giuseppe Falletta

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Giuseppina Buffa

Mozione del gruppo RESET.

A proposito dell'emendamento n° 8 il gruppo chiede che venga trasformato nella seguente mozione di indirizzo ed il conseguente ritiro.

Mozione: il gruppo RESET chiede che si addivenga ad una rinuncia volontaria da parte dell'organo esecutivo di una parte delle rispettive indennità al fine di coprire ^{anche in parte} le spese relative alla manutenzione ordinaria del centro giovanile Saputo laddove ancora mancante di manutenzione (es. impianto idrico o tuffi), anche spalmandone gli effetti sulle annualità 2023 e 2024.

16.10.2023

CAPOGRUPPO
Mona Lisa Cusani



COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE I – AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI E POLIZIA MUNICIPALE
 Palazzo Merra - Via Castrenze Di Bella n. 60 - 90040 Montelepre (PA)
 Tel. 091.8940.111 – Fax 091.8940.416
 e_mail: affarigenerali@comune.montelepre.pa.it
 PEC: protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it
 Codice Fiscale e Partita IVA 00533320826

Prot. n. 13642 del 28.09.2023

Al Presidente del Consiglio comunale
 Al Responsabile del Settore II
 All' Assessore al Bilancio

Oggetto: Emendamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025

Visto lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta comunale e che saranno presentati al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 16 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ad oggetto "Procedura per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario";

Dato atto che si evidenzia la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere all'impegno e alla successiva liquidazione della rata semestrale del premio assicurativo RCT/RCO, pagamento che per soluzione di continuità deve essere versato in unica soluzione;

Con la presente, si richiede emendamento tecnico agli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e dei suoi allegati:

SPESA 2023

DESCRIZIONE (Missione e programma)	MIS.	PRG.	TIT.	CAP.	VARIAZIONE
Premi assicurativi per Responsabilità civile contro terzi	01	02	1	002800	+ 4.568,55
DESCRIZIONE (Missione e programma)	TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	VARIAZIONE
Rimborso ex Ages	3	0500	02	301616	- 4.568,55
TOTALE A PAREGGIO				ZERO	

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FAVO REVOLE

G. Terranova



COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE I – AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI E POLIZIA MUNICIPALE
Palazzo Merra - Via Castrenze Di Bella n. 60 - 90040 Montelepre (PA)
Tel. 091.8940.111 – Fax 091.8940.416
e_mail: affarigenerali@comune.montelepre.pa.it
PEC: protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00533320826

Il Presidente del Consiglio comunale Giusi Sapienza, del Gruppo consiliare “Vivere Montelepre”

Visto lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta comunale e che saranno presentati al Consiglio Comunale;

Visto l’art. 13 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ad oggetto “Formazione del Bilancio preventivo”;

Rilevato il termine per la presentazione degli emendamenti;

Vista la superiore richiesta, prot. n. del

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell’emendamento ai fini di prevedere all’impegno e alla successiva liquidazione della rata semestrale del premio assicurativo RCT/RCO, pagamento che per soluzione di continuità deve essere versato in unica soluzione

Propone

il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e dei suoi allegati:

SPESA 2023

DESCRIZIONE (Missione e programma)	MIS.	PRG.	TIT.	CAP.	VARIAZIONE
Premi assicurativi per Responsabilità civile contro terzi	01	02	1	002800	+ 4.568,55
DESCRIZIONE (Missione e programma)	TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	VARIAZIONE
Rimborso ex Ages	3	0500	02	301616	- 4.568,55
TOTALE A PAREGGIO				ZERO	

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIUSI SAPIENZA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO - Dott.ssa Carmen Nugara

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Si esprime parere favorevole
26/09/23

Si esprime parere favorevole
26/09/23
[Signature]



COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE II - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE FINANZIARIE
 Palazzo Merra - Via Castrenze Di Bella n. 60 - 90040 Montelepre (PA)
 Tel. 091.8940.111 - Fax 091.8940.116
 PEC: protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it
 Codice Fiscale e Partita IVA 00533320826

Prot. n. 13647 del 28.09.2023

Oggetto: Emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2023/2025

Visto lo schema di Bilancio di previsione 2023-2025 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta comunale e che saranno presentati al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 16 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ad oggetto "Procedura per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario";

Dato atto che si evidenzia la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini della corretta classificazione delle entrate di bilancio.

Con la presente, si richiede emendamento tecnico agli schemi di bilancio di previsione 2023/2025 e dei suoi allegati, spostando lo stanziamento relativo al diverso utilizzo mutui (ai sensi dell'art. 14 del contratto con data di stipula del 23/12/2019 *Prestito Bando periferie urbane*, ricorrendo la lettera A) dal titolo 4° al titolo 6° dell'entrata dell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
 IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Favonavote 26/09/23

*due coppie entrate in conto
 speciali*



COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

SETORE II - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE FINANZIARIE
Palazzo Merra - Via Castrenze Di Bella n. 60 - 90040 Montelepre (PA)

Tel. 091.8940.111 - Fax 091.8940.416

PEC: protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it

Codice Fiscale e Partita IVA 00533320826

Visto lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta comunale e che saranno presentati al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 13 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ad oggetto "Formazione del Bilancio preventivo";

Rilevato il termine per la presentazione degli emendamenti;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini della corretta classificazione delle entrate di bilancio.

SI PROPONE

il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2023/2025 e dei suoi allegati, spostando lo stanziamento relativo al diverso utilizzo mutui (ai sensi dell'art. 14 del contratto con data di stipula del 23/12/2019 Prestito Bando periferie urbane, ricorrendo la lettera A) dal titolo 4° al titolo 6° dell'entrata dell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

Entrata 2023

DESCRIZIONE	TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	VARIAZIONE
DEVOLUZIONE MUTUI PER OPERE PUBBLICHE	04	0200	03	056300	-242.966,62
DESCRIZIONE	TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	VARIAZIONE
ACCENSIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER INVESTIMENTI	6	0300	01	505038	-242.966,62
TOTALE A PAREGGIO				ZERO	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO - Dott.ssa Carmen Nigam

IL COLLEGIO DEI REVISORI ESPRIME
PARERE FAVOROVOLE 26/09/2023

Dott. Pino Orfelli

Graina W

Perizia
favourabile
26/09/23





COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE II - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE FINANZIARIE
 Palazzo Merla - Via Castrenze Di Bella n. 60 - 90040 Montelepre (PA)
 Tel. 091.8940.111 - Fax 091.8940.416
 PEC: protezione@pec.comune.montelepre.pa.it
 Codice Fiscale e Partita IVA 00533320826

Prot. n. 13644 del 28.09.2023

**Oggetto: Emendamento alla proposta di bilancio n 43 del 11/09/2023
 "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E
 DEI RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS.
 267/2000**

Visto lo schema di Bilancio di previsione 2023-2025 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta comunale e che saranno presentati al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 16 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ad oggetto "Procedura per la formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario";

Dato atto che si evidenzia la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di fissare il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione, di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008.

Con la presente, si richiede emendamento tecnico alla proposta di consiglio bilancio n 43 del 11/09/2023 "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000". integrando la stessa come di seguito specificato:

- di fissare il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione, di cui all'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, in € 33.834,67 per ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

PAPERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
 IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

favozzone

26/09/23



COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE II - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE FINANZIARIE
Palazzo Merla - Via Castrenze Di Bella n. 69 - 90040 Montelepre (PA)
Tel. 091.8940.111 - Fax 091.8940.416
PEC: protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00533320826

Visto l'art. 13 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ad oggetto "Formazione del Bilancio preventivo";

Rilevato il termine per la presentazione degli emendamenti;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di fissare il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione, di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008.

SI PRESENTA

il seguente emendamento alla proposta di consiglio bilancio n 43 del 11/09/2023 "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000", integrando la stessa come di seguito specificato:

- di fissare il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione, di cui all'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, in € 33.834,67 per ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Donna Claudia Nigata
favorvole
26/09/23

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

28/09/2023

Piero Esposito
Giuseppe V.



COMUNE DI MONTELEPRE
Città Metropolitana di Palermo

SETTORE III: SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

Via Castrenze di Bella, 60

90040 MONTELEPRE

Cod. Fisc. E Partita IVA 00533320826

Tel. 091.8940207 - Fax 091.8940416

e_mail servizisociali@comune.montelepre.pa.it

PEC protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it

Prot. n. 1362 del 28/09/2023

Al Responsabile Settore II
Al Segretario Comunale
All'Assessore al bilancio A. M. Cannavò
SEDE

Oggetto: Richiesta emendamento al bilancio .

Considerato che la legge di Bilancio Nazionale per il 2023 ha stanziato le risorse aggiuntive per il potenziamento degli Asili Nido, da utilizzare per tutto il 2023, assegnando al Comune di Montelepre la somma di € 30.692,50

Preso atto che nel capitolo di entrata 20101.01.520071 non è stata prevista nessuna somma per il 2022 ma con dettaglio provvisorio n. 0000434 del 10/03/2023 è stata assegnata a questo comune la somma di € 30.692,50. Pertanto si chiede di prevedere in entrata ed in uscita la somma di € 30.692,50.

Capitolo Entrata	Oggetto	Disponibilità	Somma in aumento	Somma in diminuzione	Totale
20101.01.520071	Trasferimento somme dello stato. Asili nido	0,00 (fondi SOSE)	30.692,50 (Fondi SOSE)	0,00	30.692,50

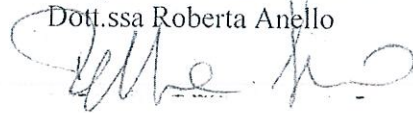
Capitolo Uscita	Oggetto	Disponibilità	Somma in aumento	-Somma in diminuzione	Totale
20101.01.520070	Trasferimento somme dello stato. Asili nido	0,00 (fondi SOSE)	30.692,50 (Fondi SOSE)	0,00	30.692,50

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi della legge 142/1990, art.53, come recepita dalla l.r.48/1991, e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Montelepre, li 28/09/2023

Il Responsabile del Settore III
Dott.ssa Roberta Anello



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

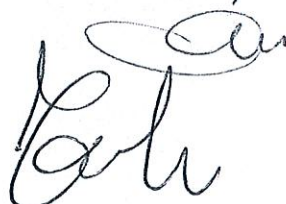
Il Capo Settore AA.FF., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art.12 della l.r.30/2000.

Montelepre, li 28/09/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO


Dott.ssa Carmen Nagara

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Parere favorevole
Il Collegio


16/03/2023



COMUNE DI MONTELEPRE
Città Metropolitana di Palermo

SETTORE III: SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

Via C.Di Bella, 60

90040 MONTELEPRE

Cod. Fisc. E Partita IVA 00533320826

Tel. 091.8940207 - Fax 091.8940416

e_mail servizisociali@comune.montelepre.pa.it

PEC protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it

Prot. n. 14353 del 12/10/2023

Al Responsabile Settore II
Al Segretario Comunale
All'Assessore al bilancio A. M. Cannavò
SEDE

Oggetto: Richiesta emendamento al bilancio .

Considerato che la legge di Bilancio Nazionale per il 2023 ha stanziato le risorse aggiuntive per il potenziamento dei servizi sociali da utilizzare per tutto il 2023, assegnando al Comune di Montelepre la somma di € 36.689,17.

Preso atto che nel capitolo di entrata 20101.01.520050 è stata prevista per il 2023 la somma di € 25.000,00 ma con dettaglio provvisorio n. 0001952 del 13/09/2023 è stata assegnata a questo comune la somma di € 36.689,17. Pertanto si chiede di aumentare la capienza di detto capitolo di € 11.689,17.

Capitolo Entrata	Oggetto	Disponibilità	Somma in aumento	Somma in diminuzione	Totale
20101.01.520050	contributo per potenziamento dei servizi sociali L.232/2016	25.000 (fondi SOSE)	11.689,17 (Fondi SOSE)	0,00	36.689,17

Considerato che il fondo di solidarietà comunale è destinato al rafforzamento dei servizi sociali nonché all'attivazione di servizi aggiuntivi in favore di disabili e minori, si comunica che detta cifra verrà utilizzata come di seguito descritto:

- Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare disabili gravi e anziani .
- Potenziamento delle ore del personale assegnato all'ufficio di servizi sociali (11 ore sett. per la dipendente Pizzurro Rosaria).

Per quanto sopra esposto con la presente si comunica che nel capitolo 12021.03.495072 è stata prevista la somma di € 25.000 si chiede una redistribuzione delle risorse del fondo di solidarietà comunale sul bilancio in corso di approvazione attraverso un emendamento come di seguito descritto:

Capitolo Uscita	Oggetto	Disponibilità	Somma in aumento	Somma in diminuzione	Totale
12021.03.495072	Servizi domiciliari minori, anziani e disabili	25.000 (fondi SOSE)	1.678,65 (Fondi SOSE)	0,00	26.678,65

Per quanto riguarda il potenziamento delle ore del personale assegnato all'ufficio di servizi sociali non essendoci apposito capitolo si chiede all'ufficio competente la creazione degli stessi con la dicitura integrazione fondi SOSE (11 ore sett. per la dipendente Pizzurro Rosaria) per la complessiva somma di € 10.010,52 come di seguito distribuita:

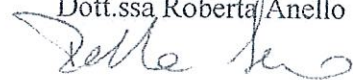
€ 7.297,42 (Stipendi) Macroaggregato 1, Missione 12, Programma 7, Titolo 1
 € 2.092,87 (Oneri) Macroaggregato 1, Missione 12, Programma 7, Titolo 1
 € 620,23 (IRAP) Macroaggregato 2, Missione 12, Programma 7, Titolo 1

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi della legge 142/1990, art.53, come recepita dalla l.r.48/1991, e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Montelepre li 12/10/2023

Il Responsabile del Settore III
 Dott.ssa Roberta Anello



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Capo Settore AA.FF., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art.12 della l.r.30/2000.

Montelepre li 12/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott.ssa Carmen Nugara





16/03/2023



GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

DICHIARAZIONE DI VOTO BILANCIO 2023-2025

Alla luce delle varie analisi fatte sia in sede di approvazione del DUP che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, appare lapalissiano che il gruppo RESET è totalmente in disaccordo con la modalità di gestione del patrimonio.

Abbiamo sottolineato la discordanza delle previsioni di entrata che riteniamo distorte (vedi la quota prevista come entrata pari a 549.996,07 euro per la vendita del bene "Casa del Fanciullo", che realisticamente sarà impossibile realizzare o comunque portare a termine entro il 31/12/2023) e abbiamo criticato le spese che reputiamo eccessive in molteplici ambiti, primo fra tutti le spese di rappresentanza che sono raddoppiate e le spese per le indennità che sono nettamente aumentate e sono destinate ad aumentare nei prossimi anni.

Sottolineiamo anche l'accensione di DUE nuovi mutui; uno pari a 242.000 euro, che rappresenta il "Diverso utilizzo" delle somme non utilizzate del Bando Periferie, di cui restiamo scettici come abbiamo ben discusso in diverse altre occasioni.

L'altro mutuo ~~300~~ pari a 250.000 euro reputiamo avrebbe potuto essere di una entità ben inferiore se riflettiamo sul fatto che 152.000 euro andranno a finanziare la costruzione di loculi e colombari cimiteriali che, a nostro parere, dovrebbero autofinanziarsi con il rilascio delle concessioni dei nuovi loculi, e 44.000 euro andranno a finanziare 2 diversi interventi agli impianti sportivi, reso necessario probabilmente perché il capitolo è stato azzerato con variazione di bilancio del 30/08/23 quando ben 16.000 euro sono state indirizzate a finanziare attività ricreative.

Di fatto con il mutuo, ci stiamo pagando le feste!



GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

È chiaro che la visione di RESET della gestione del patrimonio e delle finanze del Comune è nettamente lontana e diversa rispetto a ^{quelle di} questa Amministrazione.

Il gruppo RESET non si limita a sottolineare le varie questioni tecniche e finanziarie, con le relative inesattezze ed incongruenze, ma intende sottolineare il totale disaccordo con gran parte dei contenuti di questo Bilancio, avendo una visione inconciliabile sulla gestione delle entrate e delle uscite, dichiarando **VOTO CONTRARIO** e tornando a chiedere profonde riflessioni da parte dell'Assessore al ramo.

Montelepre, 18 ottobre 2023

Consiglieri del gruppo RESET

Crisci Maria Rita *Maria Rita Crisci*

Ioco Simone *Simone Ioco*

Palazzolo Maria *Maria Palazzolo*

Sapienza Vitalba *Vitalba Sapienza*

DICHIARAZIONE DI VOTO DI SIMONA DI NOTO AU SUB 7

CONSIDERATO CHE PURTROPPO O PER FORTUNA SONO STATO UN CONSIGLIERE DI MINORANZA E CONSIDERATO CHE DALLA RELAZIONE DEI REVISORI EMERGONO SEMPRE LE STESSSE DIFFICOLTÀ DOUREI OGGI VOTARE CONTRO A QUESTO BILANCIO DI PREVISIONE, MA POICHÈ OGGI SONO UN CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA E VORREI CONTINUARE AD ESSERE DA PUNGOLLO PER L'AMMINISTRAZIONE COME LO ERO IN OPPOSIZIONE E POICHÈ SONO CONVINTA CHE QUESTA AMMINISTRAZIONE PUÒ FARE SEMPRE MEGLIO E GIÀ QUALCOSA È MIGLIORATA CONFRONTO AL PASSATO E POICHÈ HO FIDUCIA IN QUESTA AMMINISTRAZIONE NON POSSO CHE VOTARE POSITIVAMENTE QUESTO BILANCIO.

Simona Di Noto

Considerando che DUP e Bilancio sono strettamente
 collegati, la nostra posizione rispetta
 quella manifestata durante la
 discussione del DUP.
 È stato un bilancio molto Travaglio
 ma, allo stesso tempo, è molto
~~ambizioso~~ ^{coraggioso} per dare le risposte necessarie alle ^{affidate} ~~affidate~~
~~ambizioni~~ ^{il gruppo} ^{vivere} Montello
 si devono fare in questo stato così
 importante, pertanto lettera favorevole.

Il Capogruppo
 Giuseppe Deval SPA